ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 "TINA GORI"

VIA SAPINIA N. 38 47121 FORLI' - Tel. 0543/703001
E-mail: foic819003@istruzione.it - PEC:
foic819003@pec.istruzione.it
C.F. 92089400409 - Codice Univoco UFV8YH
Sito Web: www.ic5forli.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Deliberato dal Collegio Docenti Unitario nella seduta del 27/02/2026 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …/03/2026 - Delibera n° …)

PREMESSA

Il presente documento si ispira allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (in Gazzetta Ufficiale, 29 luglio, n. 175) e ai recenti aggiornamenti normativi D.P.R. 134/2025 e D.P.R. 135/2025.

Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire: ogni azione disciplinare deve essere ispirata da questo principio.

Ogni Consiglio di Classe potrà, in piena autonomia, deliberare di applicare al singolo caso le norme generali, al fine di mettere in atto una strategia di recupero ed inserimento più attenta alle esigenze educative dello Studente.

Le sanzioni sono commisurate alla reiterazione e/o alla gravità degli episodi che le determinano; comunque sarà cura del Docente e/o Consiglio di Classe individuare l'azione correttiva da addebitare all'Alunno in modo che risulti un'azione educativa e formativa. All'Alunna/o la Scuola garantisce il godimento integrale dei diritti che gli sono riconosciuti nella Costituzione Italiana, nella "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo", nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

- All'Alunna/o la Scuola chiede il rispetto dei doveri previsti nell'art.3 del medesimo Statuto.
- Alla Famiglia la Scuola chiede una fattiva collaborazione e corresponsabilità per la realizzazione del comune compito educativo. A tale scopo, si rimanda al "Patto di corresponsabilità educativa" pubblicato nel sito istituzionale.

SANZIONI DISCIPLINARI

Le infrazioni, gli interventi educativi, le sanzioni, la procedura, nonché i soggetti competenti ad applicare le sanzioni sono riportati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA
MOLTO LIEVE	Interruzione e/o disturbo episodico della lezione	Richiamo verbale	Docente	Annotazione sul registro personale del docente tramite il quale avviene la contestuale segnalazione alla famiglia
LIEVE	Interruzione e/o disturbo della lezione Scarsa cura degli ambienti scolastici (senza danni materiali) Mancanza di materiale scolastico Mancato rispetto delle consegne a casa e a scuola Scarso impegno nello Studio Non rispetto del patto d'aula	Richiamo verbale e scritto	Docente	Annotazione sul registro personale del docente tramite il quale avviene la contestuale segnalazione alla famiglia; Nota sul registro di classe tramite il quale avviene la contestuale segnalazione alla famiglia.
GRAVE	Interruzione o disturbo prolungato della lezione Reiterate mancanze del materiale didattico Reiterate mancanze nelle consegne dei compiti per casa o a scuola Frequenza irregolare delle lezioni e dei corsi senza giustificato motivo Danni lievi a oggetti, strutture o al decoro degli ambienti Linguaggio scorretto e offensivo nei confronti dei compagni Mancato rispetto o danneggiamento di oggetti di proprietà dei compagni	Richiamo scritto	Docente	Nota sul registro di classe tramite il quale avviene la contestuale segnalazione alla famiglia. Convocazione dei Genitori (se ritenuto opportuno dal Docente)

MOLTO GRAVE	Uso di dispositivi digitali e/o di materiale audio-video non a scopo didattico Espressioni irriguardose, bestemmie o gravi offese lesive della dignità e della persona o nei confronti delle istituzioni Mancanza di rispetto nei confronti del Personale Scolastico Uscita dall'aula senza il permesso del docente Violazione della privacy con mezzi audio-visivi Violazione degli spazi scolastici in periodi di sospensione delle lezioni Atti di bullismo e tutti gli atti di violenza fisica, verbale e morale Comportamento vandalico, danneggiamento grave alle strutture, agli arredi scolastici o al decoro degli ambienti Manomissione di documenti o comunicazioni ufficiali alla famiglia e falsificazione della firma dei genitori Comportamenti che configurano ipotesi di reato	Nel caso di dispositivi digitali: ritiro dell'oggetto e riconsegna alla Famiglia a seguito di comunicazione da parte del Coordinatore di Classe Eventuale riparazione del danno/risarcimento Allontanamento dalle lezioni **fino a 2 giorni** ed attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso la Scuola In caso di infrazioni reiterate: Allontanamento dalle lezioni **da 3 a 15 giorni** ed attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico. Tali attività sono svolte presso strutture ospitanti con le quali la Scuola stipula apposite convenzioni	Docente/ /Consiglio di Classe	Nota sul registro di classe tramite il quale avviene la contestuale segnalazione alla famiglia. Segnalazione al Dirigente Scolastico; **Avvio del procedimento disciplinare** **(**commisurato alla gravità dell'accaduto e alla reiterazione) CONTESTAZIONE DI ADDEBITO: compilazione del modulo da parte del Docente o Coordinatore di Classe; AUDIZIONE: convocazione dello studente che ha il diritto di essere ascoltato e di formulare le proprie giustificazioni e convocazione dei Genitori/Tutori; ISTRUTTORIA e DECISIONE: convocazione del Consiglio di Classe per valutare i fatti e stabilire la sanzione; COMUNICAZIONE SANZIONE: notifica alla Famiglia per iscritto del provvedimento sanzionatorio

DI PARTICOLARE GRAVITA'	Reiterazione delle infrazioni al punto precedente, nonostante le sanzioni e i provvedimenti messi in atto Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza (come da normativa vigente) e/o manomissione dei dispositivi di sicurezza (quadri elettrici, estintori, manichette, cassette di protezione di idranti, maniglioni delle porte a chiusura delle uscite di sicurezza, …) Reati che mettano in pericolo l'incolumità delle persone	Allontanamento dalle lezioni **superiore a 15 giorni** commisurato alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. La Scuola promuove, inoltre, in coordinamento con la Famiglia e, ove necessario, anche con i Servizi Sociali e con l'Autorità Giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica	Consiglio di Istituto	Nota sul registro di classe tramite il quale avviene la contestuale segnalazione alla famiglia ed **avvio del procedimento disciplinare (**commisurato alla gravità dell'accaduto) CONTESTAZIONE DI ADDEBITO: compilazione del modulo da parte del Docente o Coordinatore di Classe; AUDIZIONE: convocazione dello studente che ha il diritto di essere ascoltato e di formulare le proprie giustificazioni e convocazione dei Genitori; ISTRUTTORIA e DECISIONE: convocazione del Consiglio di Istituto per valutare i fatti e stabilire la sanzione; COMUNICAZIONE SANZIONE: notifica alla Famiglia per iscritto del provvedimento sanzionatorio

Fasi del Procedimento Disciplinare

1. **Contestazione dell'addebito:** Il Docente o il Dirigente Scolastico comunica tempestivamente al minore e alla famiglia l'infrazione commessa.

FASE DELL'INIZIATIVA
1) contestazione degli addebiti.
a) Forma: necessariamente scritta
b) Contenuto:
b1) indicazione del fatto e sua insostituibilità con il giudizio
b2) rilevanza disciplinare del fatto e relative fonti
b3) invito di fronte all'Organo collegiale per l'esercizio della difesa

2. **Diritto di difesa (Audizione):** Lo Studente ha il diritto di essere ascoltato e di formulare le proprie giustificazioni prima che venga irrogata la sanzione.

FASE DELL'AUDIZIONE DI FRONTE ALL'ORGANO COLLEGIALE
- Si ripete all'alunno la contestazione e ogni elemento per consentire la difesa
- Si ricordano gli elementi concreti e precisi emersi dall'istruttoria ai fini del contraddittorio
- Si invita l'alunno a discolpa ascoltando le proprie difese ed osservazioni
- Si verbalizza tutto quanto sopra e quanto comunque viene dichiarato o avviene

3. **Istruttoria e Decisione:** Il Consiglio di Classe o il Dirigente (a seconda della gravità) valuta i fatti e decide. La sanzione, inclusa la conversione in attività socialmente utili, deve essere verbalizzata e motivata.

FASE DECISORIA
- Deliberazione in forma necessariamente scritta
- Deliberazione all'unanimità o a maggioranza (indicazione dei nominativi che hanno votato in un senso o nell'altro)
- Obbligo di motivazione (art. 3 L. 241/1990)

4. **Comunicazione scritta:** Il provvedimento finale viene notificato per iscritto alla famiglia.

COMUNICAZIONE PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO
- Obbligo di comunicazione del provvedimento sanzionatorio nella sua integralità senza indugio
- Indicazione del diritto di proporre ricorso all'Organo di garanzia Interno alla Scuola, nel termine di 15 giorni

5. **Ricorso:** Contro le sanzioni, i Genitori/Tutori possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla notifica.